



# COMUNITA' IN CAMMINO

Bollettino settimanale della Parrocchia di S. Stefano – Osnago  
DOMENICA 22 GENNAIO 2023 – III DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

**PAROLA DEL PAPA Catechesi. La passione per l'evangelizzazione: lo zelo apostolico del credente.**

## **2. Gesù modello dell'annuncio**

Mercoledì scorso abbiamo avviato un ciclo di catechesi sulla passione di evangelizzare, cioè sullo zelo apostolico che deve animare la Chiesa e ogni cristiano. Oggi guardiamo al modello insuperabile dell'annuncio: *Gesù*. Il Vangelo del giorno di Natale lo definiva “Verbo di Dio” (cfr *Gv* 1,1). Il fatto che egli sia il Verbo, ossia la Parola, ci indica un aspetto essenziale di Gesù: Egli è sempre in relazione, in uscita, mai isolato, sempre in relazione, in uscita; la parola, infatti, esiste per essere trasmessa, comunicata. Così è Gesù, Parola eterna del Padre protesa a noi, comunicata a noi. Cristo non solo ha parole di vita, ma fa della sua vita una Parola, un messaggio: vive, cioè, sempre rivolto verso il Padre e verso di noi. Sempre guardando il Padre che Lo ha inviato e guardando noi a cui Lui è stato inviato.

Se infatti guardiamo alle sue giornate, descritte nei Vangeli, vediamo che al primo posto c'è l'intimità con il Padre, la preghiera, per cui Gesù si alza presto, quand'è ancora buio, e si reca in zone deserte a pregare (cfr *Mc* 1,35; *Lc* 4,42) a parlare con il Padre. Tutte le decisioni e le scelte più importanti le prende dopo aver pregato (cfr *Lc* 6,12; 9,18). Proprio in questa relazione, nella preghiera che lo lega al Padre nello Spirito, Gesù scopre il senso del suo essere uomo, della sua esistenza nel mondo perché Lui è in missione per noi, inviato dal Padre a noi.

A tale proposito è interessante il primo gesto pubblico che Egli compie, dopo gli anni della vita nascosta a Nazaret. Gesù non fa un grande prodigio, non lancia un messaggio ad effetto, ma si mischia con la gente che andava a farsi battezzare da Giovanni. Così ci offre la chiave del suo agire nel mondo: spendersi per i peccatori, facendosi solidale con noi senza distanze, nella condivisione totale della vita. Infatti, parlando della sua missione, dirà di non essere venuto «per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita» (*Mc* 10,45). Ogni giorno, dopo la preghiera, Gesù dedica tutta la sua giornata all'annuncio del Regno di Dio e la dedica alle persone, soprattutto ai più poveri e deboli, ai peccatori e agli ammalati (cfr *Mc* 1,32-39). Cioè Gesù è in contatto con il Padre nella preghiera e poi è in contatto con tutta la gente per la missione, per la catechesi, per insegnare la strada del Regno di Dio.

Ora, se vogliamo rappresentare con un'immagine il suo stile di vita, non abbiamo difficoltà a trovarla: Gesù stesso ce la offre, lo abbiamo sentito, parlando di sé come del *buon Pastore*, colui che – dice – «dà la propria vita per le pecore» (*Gv* 10,11), questo è Gesù. Infatti, fare il pastore non era solo un lavoro, che richiedeva del tempo e molto impegno; era un vero e proprio modo di vivere: ventiquattrore al giorno, vivendo con il gregge, accompagnandolo al pascolo, dormendo tra le pecore, prendendosi cura di quelle più deboli. Gesù, in altre parole, non fa qualcosa per noi, ma dà tutto, dà la vita per noi. Il suo è *un cuore pastorale* (cfr *Ez* 34,15). Fa il pastore con tutti noi.

Infatti, per riassumere in una parola l'azione della Chiesa si usa spesso proprio il termine “pastorale”. E per valutare la nostra pastorale, dobbiamo confrontarci con il modello, confrontarsi con Gesù, Gesù buon Pastore. Anzitutto possiamo chiederci: lo imitiamo abbeverandoci alle fonti della preghiera, perché il nostro cuore sia in sintonia con il suo? L'intimità con Lui è, come suggeriva il bel volume dell'abate Chautard, «*l'anima di ogni apostolato*». Gesù stesso l'ha detto chiaramente ai suoi discepoli: «Senza di me non potete far nulla» (*Gv* 15,5). Se si sta con Gesù si scopre che il suo cuore pastorale palpita sempre per chi è smarrito, perduto, lontano. E il nostro? Quante volte il nostro atteggiamento con gente che è un po' difficile o che è un po' difficoltosa si esprime con queste parole: “Ma è un problema suo, che si arrangi...”.

Ma Gesù mai ha detto questo, mai, ma è andato sempre incontro a tutti gli emarginati, ai peccatori. Era accusato di questo, di stare con i peccatori, perché portava proprio loro la salvezza di Dio.

Abbiamo ascoltato la parabola della pecora smarrita, contenuta nel capitolo 15 del Vangelo di Luca (cfr vv. 4-7). Gesù parla anche della moneta perduta e del figlio prodigo. Se vogliamo allenare lo zelo apostolico, il capitolo 15 di Luca è da avere sempre sotto gli occhi. Leggetelo spesso, lì possiamo capire cosa sia lo zelo apostolico. Lì scopriamo che Dio non sta a contemplare il recinto delle sue pecore e nemmeno le minaccia perché non se ne vadano. Piuttosto, se una esce e si perde, non la abbandona, ma la cerca. Non dice: “Se n’è andata, colpa sua, affari suoi!”. Il cuore pastorale reagisce in altro modo: il cuore pastorale *soffre*, il cuore pastorale *rischia*. *Soffre*: sì, Dio soffre per chi se ne va e, mentre lo piange, lo ama ancora di più. Il Signore soffre quando ci distanziamo dal suo cuore. Soffre per quanti non conoscono la bellezza del suo amore e il calore del suo abbraccio. Ma, in risposta a questa sofferenza, non si chiude, bensì *rischia*: lascia le novantanove pecore che sono al sicuro e si avventura per l’unica dispersa, facendo così qualcosa di azzardato e pure di irrazionale, ma consono al suo cuore pastorale, che ha nostalgia di chi se n’è andato. La nostalgia per coloro che se ne sono andati è continua in Gesù. E quando sentiamo che qualcuno ha lasciato la Chiesa cosa ci viene da dire? “Che si arrangi”. No, Gesù ci insegna la nostalgia di coloro che se ne sono andati; Gesù non ha rabbia o risentimento, ma un’irriducibile nostalgia di noi. Gesù ha nostalgia di noi e questo è lo zelo di Dio.

E io mi domando: noi, abbiamo sentimenti simili? Magari vediamo come avversari o nemici quelli che hanno lasciato il gregge. “E questo? – No, se ne è andato da un’altra parte, ha perso la fede, lo aspetta l’inferno...”, e siamo tranquilli. Incontrandoli a scuola, al lavoro, nelle vie della città, perché non pensare invece che abbiamo una bella occasione di testimoniare loro la gioia di un Padre che li ama e che non li ha mai dimenticati? Non per fare proselitismo, no! Ma che gli arrivi la Parola del Padre, per camminare insieme. Evangelizzare non è fare proselitismo: fare proselitismo è una cosa pagana non è religiosa né evangelica. C’è una parola buona per quelli che hanno lasciato il gregge e a portarla abbiamo l’onore e l’onere di essere noi a dire quella parola. Perché *la* Parola, Gesù, ci chiede questo, di avvicinarsi sempre, con il cuore aperto, a tutti, perché Lui è così. Magari seguiamo e amiamo Gesù da tanto tempo e non ci siamo mai chiesti se ne condividiamo i sentimenti, se *soffriamo* e *rischiamo* in sintonia con il cuore di Gesù, con questo cuore pastorale, vicino al cuore pastorale di Gesù! Non si tratta di fare proselitismo, l’ho detto, perché gli altri siano “dei nostri”, no, questo non è cristiano: si tratta di amare perché siano figli felici di Dio. Chiediamo nella preghiera la grazia di un cuore pastorale, aperto, che si pone vicino a tutti, per portare il messaggio del Signore e anche sentire per ognuno la nostalgia di Cristo. Perché, la nostra vita senza questo amore che soffre e rischia, non va: se noi cristiani non abbiamo questo amore che soffre e rischia, rischiamo di pascere solo noi stessi. I pastori che sono pastori di se stessi, invece di essere pastori del gregge, sono pettinatori di pecore "squisite". Non bisogna essere pastori di se stessi, ma pastori di tutti.

## **DON TOMMASO GIANNUZZI CI SCRIVE**

Vi raggiungo con queste poche righe, che spero possano far trasparire tutto l’affetto e la gratitudine nei vostri confronti, per dire che sono davvero fortificato dalla vostra vicinanza e la vostra preghiera in questo momento. In questi due anni abbiamo visto la nascita al cielo dei nostri genitori. La mamma in modo improvviso e papà anche se in modo annunciato, con un declino repentino che in una giornata ha concluso il suo viaggio terreno e le sofferenze che da anni lo hanno plasmato sempre più cristianamente. Quando mancano le radici della famiglia, non sempre è facile continuare a vivere relazioni che cercano il dialogo la condivisione. IO rendo grazie a Dio per il dono dei miei famigliari, perché sono in questo tempo un porto sicuro dove, sostenendoci a vicenda possiamo ormeggiare le barche della nostra vita. Vi ringrazio davvero di cuore, in modo particolare attraverso la figura del vostro parroco, il caro don Alessandro, saluto e ringrazio tutti voi. Al di là della distanza o dei percorsi che uno fa, le relazioni e sentimenti vissuti nel tempo che ci è dato di camminare insieme, creano dei legami che al momento opportuno dimostrano la loro forza ed efficacia.

Assicuro a tutti la mia preghiera ed estendo su tutti la mia povera benedizione.

*Don Tommaso*



Parrocchia S. Stefano - Centro Parrocchiale Osnago

## SETTIMANA DELL'EDUCAZIONE E FESTA DELLA FAMIGLIA 2023

**DOMENICA 29  
GENNAIO**

CI TROVIAMO  
IN ORATORIO  
PER DIVERTIRCI INSIEME!

Ore 10.30 S. Messa in chiesa  
al termine  
in oratorio

Ore 12.15 Aperitivo e pranzo  
Adulti 10 euro - Ragazzi\* 5 euro  
\*minori di 14 anni

Iscrizione entro il 25 gennaio  
al link:

<https://forms.gle/eW6aQsDwf9KzbxUq8>



Ore 15 in Sala Sironi

**TOMBOLATA**  
con merenda per tutti!

**MERCOLEDÌ 1 FEBBRAIO**  
IN ORATORIO

Ore 16.30 Animazione salesiana  
per i ragazzi delle  
elementari.

Ore 17.30 Animazione salesiana  
per i ragazzi delle medie

Ore 19 Cena per I- II- III media,  
adolescenti e giovani

Ore 20.30 Santa Messa per tutti



LA SCUOLA DELL'INFANZIA DI OSNAGO  
Via Donizetti 12 - Tel 039-58452-3395435965

**INVITA TUTTI I GENITORI**



**GIOVEDÌ 26 GENNAIO**  
dalle ore 17.00 alle ore 18.30

Chi fosse interessato è pregato di mandare messaggio  
whatsApps al numero 3395435965 -  
entro GIOVEDÌ 19 gennaio

Indicando il nome e cognome del/la bambino/a

Verranno inviati WhatsApp:

- moduli di iscrizione per presa visione  
(che saranno consegnati in forma cartacea)
- video per un inizio di conoscenza sull'impostazione  
della giornata scolastica.

ASPETTIAMO VOSTRA COMUNICAZIONE!  
BUON ANNO A TUTTI!



## CRONACA DELLA SETTIMANA

**GRATITUDINE:** sempre occorre dire grazie ai tanti collaboratori che permettono alla parrocchia di camminare. Da quelli che fanno lavori semplici come riparare la culla di Gesù bambino a quelli che quotidianamente si occupano di qualche settore della vita parrocchiale. Grazie. Una nota particolare: grazie ai volontari del cinema: davvero interessante la programmazione che ci propongono.

**NASCITA:** accogliamo la piccola **Scarlina Anna Rozario**. Auguri e buon cammino.

**LUTTO:** questa settimana abbiamo celebrato la Pasqua di **Maggioni Vittorino** e **Crippa Alfonsina**.

## CONCORSO DIOCENANO PRESEPI:

Il vincitore è l'osnaghese **Carlo Baragetti**. Complimenti! Il presepe marittimo è stato apprezzato anche dai nostri chierichetti.

## CRONACA PARROCCHIALE.

I nostri preadolescenti stanno cercando di vincere timori e tremori e buttarsi nell'animazione dell'oramai prossima Tombolata. I Giovani martedì sera hanno riflettuto sul tema: un metodo per orientare la vita. Il corso biblico continua guidato dalla competenza e chiarezza di don Franco Manzi. Il consiglio pastorale ha offerto consigli al discernimento che don Alessandro deve compiere in merito ad una valutazione della prima parte dell'anno e a come vivere lo spazio della cappelletta.

**PARROCO ASSENTE:** don Alessandro questa settimana vivrà i giorni degli esercizi spirituali annuali come prescritto dal diritto canonico.

## PROGRAMMA SALA SIRONI CINEMA

**THE FABELMANS** mer 18/1 ore 21; sab 21/1  
ore 21; dom 22/1 ore 18.15 e 21.15

# PROGRAMMA LITURGICO – settimana della III domenica dopo l'Epifania

<b>DOMENICA 22 GENNAIO-III DOPO L'EPIFANIA</b> <i>Es 16,2-7°.13b-18 / Sal 104 / 2Cor 8,7-15 / Lc 9,10b-17</i>	Ore 8,30 S.MESSA per Maggioni Vittorio e Attilia Ore 10,30 S.MESSA pro popolo Ore 18,00 S.MESSA
<b>Lunedì 23 GENNAIO – Sir 44,1; 47,12-17 / Sal 71/ Mc 4,10b.24-25</b>	Ore 7,30 LODI Ore 18,00 S.MESSA secondo le intenzioni di una mamma e per Arlati Angelina
<b>Martedì 24 GENNAIO- Sir 44,1; 48,1-14/ Sal 77 / Mc 4,26-34</b>	Ore 7.30 LODI Ore 18,00 S.MESSA secondo le intenzioni di una mamma e per Lombardo Antonio, Nella; Comi Natalina, Comi Paola e Famigliari
<b>Mercoledì 25 GENNAIO At 9,1-18 / Sal 116 / 1Tm 1,12-17 / Mt 19,27-29</b>	Ore 7,30 LODI Ore 18,00 – S.MESSA secondo le intenzioni di una mamma e per Ripamonti Giovanni e Manuela; Spinelli Vittorio e Carla; Fam.Galbiati e Bellano
<b>Giovedì 26 GENNAIO Sir 44,1; 49,4-7 / Sal 75 / Mc 5,1-20</b>	Ore 7.30 LODI Ore 18,00 S.MESSA secondo le intenzioni di una mamma
<b>Venerdì 27 GENNAIO Sir 44,1; 49,11-12 / Sal 47 / Mc 5,21-24a.35-43</b>	Ore 9,30 S.MESSA S.Messa secondo le intenzioni di una mamma e per Colombo Rino e Giovanni ; Arlati Cesare e Pierina; Nava Gianfranco
<b>Sabato 28 GENNAIO-Es 19,7-11 / Sal 95 / Gal 4,22-5,1 / Mt 20,17-19</b>	Ore 15,30-17,30 <b>Confessioni</b> Ore 15,30-17,30 <b>adorazione Eucaristica silenziosa e personale</b> Ore 18,00 – S.MESSA
<b>DOMENICA 29 GENNAIO – S.FAMIGLIA DI GESU', MARIA E GIUSEPPE</b> <i>Sir 7,27-30.32-36 / Sal 127 / Col 3,12-21 / Lc 2,22-33</i>	Ore 8,30 S. MESSA per Maria e Virginio; Virginio Casiraghi; Perego Luigia ved.Casiraghi ( Anniversario) Ore 10,30 S. MESSA pro popolo Ore 18,00 S.MESSA

## PARROCCHIA S. STEFANO DI OSNAGO: RIFERIMENTI UTILI

ORARI SS. MESSE: da lunedì a giovedì ore 18.00 venerdì ore 9.30  
sabato e viglie ore 18.00  
domenica e festivi ore 8.30 – 10.30 – 18.00

ORARI SEGRETERIA: 16.30-18.30 lun, mar; 10.30-12.00 mer, gio, ven  
Via S. Anna 1 TELEFONO: 03958129 MAIL: [osnago@chiesadimilano.it](mailto:osnago@chiesadimilano.it)

### **Bilancio settimanale: abbiamo raccolto e speso**

<b>ABBIAMO RACCOLTO</b>		<b>ABBIAMO SPESO</b>	
Offerte Sante Messe	1011,00	Spese per utenze (acqua e telefono)	901,00
Offerte per suffragio	300,00	Manutenzione caldaia canonica e chiesa	536,00
Offerte per Sacramenti	500,00	Piastra commemorativa condominio solidale don C. Prina e tomba Parroci	647,00
Offerta per benedizioni natalizie	130,00		

Settimana dall' 8 al 15 Gennaio 2023